ORIGINALE

COMUNE DI CIVITAVECCHIA

PROVINCIA DI ROMA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Deliberazione n. 121 del 22/05/2014)

OGGETTO: ALIQUOTE TASI

L'anno **2014**, addì **ventidue** del mese di **maggio** alle ore 21:00, nella Sede Comunale, il Dott.Ferdinando Santoriello, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 15/01/2014 Commissario Straordinario del Comune di Civitavecchia, ha adottato l'allegata proposta di deliberazione. Assiste il Segretario Generale Pietro Lucidi.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Vista la presente proposta di deliberazione;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 267/2000

APPROVA

- La presente deliberazione;
- Rende la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.vo n. 267/2000;

OGGETTO : Aliquote Tasi

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,…, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";*

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il D.M. 29/04/2014, il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 31/07/2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale , ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 10% dall'utilizzatore e del 90% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 14 co. 2 del regolamento comunale TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che in base all'art. 19 del regolamento comunale TASI il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2014, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

Servizio	**Importo previsto 2014 (€)**
Servizi correlati alla viabilità e alla circolazione stradale	€ 131.550,00
Servizio illuminazione pubblica	€ 1.283.682,16
Servizi relativi ai parchi e alla tutela ambientale del verde	€ 1.862.953,54
Servizio gestione beni patrimoniali	€ 741.747,00
Servizio manutenzione immobili e impianti comunali	€ 2.521.350,00

DATO ATTO che:
- le aliquote dell'imposta municipale propria stabilite per l'anno 2014 sono le stesse del 2013 e precisamente:

Descrizione aliquota	**Aliquota**
Aliquota di base	9 per mille
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	5,5 per mille
Fabbricati iscritti o iscrivibili al gruppo catastale D, e altri fabbricati ad essi accessori, strumentali o pertinenziali destinati alla produzione di energia elettrica attraverso l'impiego di fonti non rinnovabili	10,6 per mille

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura seguente:

1) Aliquota TASI del 2,00 per mille per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A1, A8, e A9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'art. 13, co.2 lett a, c, e d, del D.L. n. 201 del 2011, escluse dal pagamento dell'IMU con una detrazione pari a € 60,00
2) Aliquota TASI del 0,50 per mille per le abitazioni principali e pertinenze appartenenti alle categorie catastali A1, A8, e A9.
3) Aliquota 0.80 per mille per i fabbricati iscritti o iscrivibili al gruppo catastale D, e altri fabbricati ad esse accessori, strumentali o pertinenziali destinati alla produzione di energia elettrica attraverso l'impiego di fonti non rinnovabili
4) Aliquota 1,00 per mille per i fabbricati commerciali iscritti o iscrivibili al gruppo catastale D e al gruppo catastale C con esclusione C2-C6- C7 e per i fabbricati iscritti o iscrivibili nella categoria catastale A10

DATO ATTO che l'applicazione dell'aliquota Tasi pari allo 0,80 per mille sui fabbricati iscritti o iscrivibili al gruppo catastale D, e altri fabbricati ad esse accessori, strumentali o pertinenziali destinati alla produzione di energia elettrica attraverso l'impiego di fonti non rinnovabili di cui al precedente punto 4 consente l'applicazione della detrazione di imposta applicabile al tributo Tasi dovuto sulle abitazioni principali escluse le categorie A1,A8 e A9

TENUTO CONTO che:

- le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

Fattispecie immobile	**Aliquota TASI 2014**	**Aliquota IMU 2014**	**IMU + TASI**	**Aliquota IMU massima al 31/12/2013**
Aliquota base		9,00 per mille	9,00per mille	10,60 per mille
Aliquota abitazione principale e pertinenze ctg A1, A8, A9	0,50 per mille	5,50 per mille	6,00 per mille	6,00 per mille
Aliquota abitazione principale e pertinenze altre categorie escluse dalla applicazione dell'IMU	2,00 per mille	zero	2,00	
Fabbricati iscritti o iscrivibili al gruppo catastale D, e altri fabbricati ad esse accessori, strumentali o pertinenziali destinati alla produzione di energia elettrica attraverso l'impiego di fonti non rinnovabili	0,8 per mille	10,60 per mille	11.4 per mille	10,60 per mille
Fabbricati commerciali iscritti o iscrivibili al gruppo catastale D e al	1,00 per mille	9,00 per mille	10,00 per mille	10,60 per mille

gruppo catastale C con esclusione C2-C6- C7 e gli A10				

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 ammonta ad € 4.300.000,00, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 65,74 %, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI **(A)**	€ 4.300.000,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo **(B)**	€ 6.541.282,70
Differenza **(B-A)**	€ 2.241.282,70
Percentuale di finanziamento dei costi **(B-A) / B**	34,26 %

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *"A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997"*;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

D E L I B E R A

1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) Di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

- Aliquota TASI del 2,00 per mille per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A1, A8, e A9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'art. 13, co.2 lett a, c, e d, del D.L. n. 201 del 2011, escluse dal pagamento dell'IMU con una detrazione pari a € 60,00
- Aliquota TASI del 0,50 per mille per le abitazioni principali e pertinenze appartenenti alle categorie catastali A1, A8, e A9.

- Aliquota 0.80 per mille per i fabbricati iscritti o iscrivibili al gruppo catastale D, e altri fabbricati ad esse accessori, strumentali o pertinenziali destinati alla produzione di energia elettrica attraverso l'impiego di fonti non rinnovabili
- Aliquota 1,00 per mille per i fabbricati commerciali iscritti o iscrivibili al gruppo catastale D e al gruppo catastale C con esclusione C2-C6- C7 e per i fabbricati iscritti o iscrivibili nella categoria catastale A10

DATO ATTO che l'applicazione dell'aliquota Tasi pari allo 0,80 sui fabbricati iscritti o iscrivibili al gruppo catastale D, e altri fabbricati ad esse accessori, strumentali o pertinenziali destinati alla produzione di energia elettrica attraverso l'impiego di fonti non rinnovabili di cui al precedente punto 4 consente l'applicazione della detrazione di imposta applicabile al tributo Tasi dovuto sulle abitazioni principali escluse le categorie A1,A8 e A9

3) Di dare atto che:
   - le aliquote di cui al punto 2) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147,
   - il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 65,74%;
4) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
5) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.
6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000 al fine di consentire l'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 23 Maggio 2014

Di quanto sopra si è redatto il verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO
STRAORDINARIO
Dott.Ferdinando Santoriello
(Atto firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Pietro Lucidi
(Atto firmato digitalmente)